



Cod. H20/P2  
Cod. FF/ac  
Circolare n. 19

Protocollo Generale (Uscita)  
cnappcrm - aoo\_generale  
Prot.: 000303  
Data: 14/02/2017

- Ai Signori Componenti la Delegazione Consultiva a base Regionale
- Ai Consigli degli Ordini Provinciali
- Alle Federazioni e Consulte Regionali

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Delegazione Consultiva Regionale**  
**Convocazione 2 marzo 2017 e invio resoconto 12 gennaio 2017.**

Si trasmette, in allegato, su specifica richiesta dell'Ufficio di Presidenza, convocazione della Delegazione Consultiva per il 2 marzo 2017, nonché resoconto, con i relativi allegati, dell'incontro tenutosi il 12 gennaio u.s.

Con i migliori saluti.

*Il Coordinatore*  
*del Dipartimento Interni*  
(arch. Franco Frison)

*Il Consigliere Segretario*  
(arch. Fabrizio Pistolesi)

*Il Presidente*  
(arch. Giuseppe Cappochin)

All.: c.s.



Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Alle Federazioni e Consulte Regionali  
Ai Delegati Regionali

e p.c.  
Al Presidente C.N.A.P.P.C.  
Giuseppe Cappochin  
Al Presidente del Dipartimento Interni  
Franco Frison  
Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

Roma, 6 febbraio 2017

**OGGETTO: Convocazione della Delegazione Consultiva a base regionale.**

Con la presente viene convocata una riunione della Delegazione Consultiva a base regionale per il giorno

**Giovedì 2 marzo 2017 alle ore 10:00**  
**presso la sede del CNAPPC**  
**in via Santa Maria dell'Anima, 10 - Roma**

con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 10:00 *Introduzione da parte dell'Ufficio di Presidenza*  
*Relazione Presidente CNAPPC*
- 10:30 *Programmazione prossime attività, definizione priorità*  
*Sintesi attività Sessioni parallele dei Tavoli di Lavoro*  
*Analisi temi Conferenza 24-25 marzo 2017*  
*Valutazione proposte adeguamento Regolamento della Conferenza*  
*Dibattito*
- 13:30 *Pausa pranzo*
- 14:30 *Ripresa dei lavori*  
*Varie ed eventuali*
- 17:00 *Chiusura lavori*

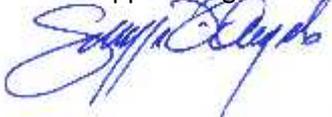
Si richiede conferma di presenza entro il 25 febbraio p.v.

**Con l'occasione, si segnala che il giorno successivo, venerdì 3 marzo, presso il MIUR, si terrà il Seminario su "Università – Profili di competenza dell'Architetto", organizzato dal CNAPPC e dalla CUIA.**

Cordialmente

L'Ufficio di Presidenza

Giuseppe D'Angelo



Raola Gigli



Sergio Togni



## **Delegazione Consultiva a base regionale**

**Roma 12 gennaio 2017 (10.00 – 13.00)**

presso la sede del CNAPPC in S.M. dell'Anima, 10 – Roma

### **RESOCONTO SINTETICO**

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- Programmazione dell'attività della Conferenza Nazionale degli Ordini per il 2017;
- Aggiornamento iniziative "Sisma";

#### **Alle ore 10.00 vi è l'apertura dei lavori**

Si aprono i lavori con una breve comunicazione da parte del consigliere Fabrizio Pistolesi sull'attività riguardo le procedure edilizie e la futura attivazione di osservatori sugli Sportelli unici dell'edilizia.

Da parte dell'Ufficio di Presidenza: introduzione e illustrazione del bilancio attività 2016 della programmazione semestrale, con una proposta di revisione e aggiornamento del regolamento della Conferenza (regolamento ordini morosi, regolamento gruppi operativi, emendamenti e mozioni, nomina delegati DCR).

Consegnati in cartella: Calendario attività 2016, Sintesi attività 2016, Programma semestrale gennaio/giugno 2017.

*Giuseppe Cappochin (Presidente CNAPPC)*

Informa la Delegazione con la consueta relazione introduttiva che aggiorna i presenti sulle ultime attività del CNAPPC.

*Walter Baricchi (CNAPPC)*

Relazione su: riforma Presidi di Protezione Civile (documento in cartella) e quadro nazionale sulle attività in merito al sisma.

#### **Alle 11.15 inizia il dibattito**

Prendono la parola:

*Massimiliano Alì (Liguria)*

*Sandro Sapia (Valle d'Aosta)*

*Pasquale Piscitelli (Marche)*

*Alessandro Tassi Carboni (Emilia Romagna)*

*Simone Ombuen (Lazio)*

*Giustino Vallese (Abruzzo)*

*Marco Struzzi (Umbria)*

*Giuseppe Macrì (Catanzaro)*

*Luigi Scrima (Toscana)*  
*Gabriella Alfano (Campania)*  
*Gaetano Centra (Puglia)*

Sinteticamente:

- Vengono richiesti chiarimenti sui Presidi di PC;
- Alla luce dell'esperienza semestrale una verifica e ottimizzazione dei G.O.;
- Completare gli step di riorganizzazione della DCR in breve tempo;
- Rivedere il ruolo del Delegato e la sua nomina e mandato;
- Dare nel sistema orizzontale ugual valore a tutte le province;
- Si evidenziano le tante criticità da risolvere nell'ambito della ricostruzione;
- Si evidenziano a livello regionale gli stessi problemi di egemonia degli ingegneri nella RPT;
- Entro giugno bisogna riscrivere le regole della ricostruzione, vanno organizzati i lavori nell'ambito della CNO;
- Riorganizzazione del metodo di lavoro Ordini/CNO/CNAPPC che presenta dei colli di bottiglia;
- Bisogna capire lo stato delle cose e le intenzioni sul rinnovo degli Ordini;
- Bisogna presidiare le sedi decisionali della ricostruzione;
- Bisogna occuparsi della riforma degli Ordini;
- Bisogna rivedere il regolamento della CNO;
- C'è il problema del controllo dei BBCC nelle fasi di ricostruzione;
- Si chiedono chiarimenti sul "terzo mandato";
- Si chiedono chiarimenti sulle procedure per le nomine dei colleghi nel Gruppo di lavoro misto sul Centro Studi;
- Nell'ambito degli aspetti strutturali degli edifici, bisogna rimpadronirsi delle strutture, si è vista l'assenza degli architetti negli interventi di consolidamento degli anni passati;
- Per mantenere i BBCC è necessario intervenire in modo significativo e non solo conservativo;
- In tutte le attività l'architetto deve essere pagato, il TAR Calabria l'ha sancito con forza;
- Gli Ordini sono organizzazioni speciali e non associazioni di volontari;
- Critica a Zambrano per come si è posto nei rapporti con gli architetti nella RPT;
- Bisogna rivedere le regole per la CNO alla luce dei nuovi ruoli;
- Chiarire se l'attività di supporto alla PC è volontariato o attività professionale;
- Si chiede di parlare nella prossima Delegazione della questione del regolamento elettorale.

*Walter Baricchi (CNAPPC)*

Dà gli opportuni chiarimenti su compiti e attività dei colleghi che operano nell'ambito dei Presidi di PC e della ferma protesta del CNAPPC su tutte le criticità che sono evidenti.

*Giuseppe D'Angelo (UdP)*

Chiarimenti su criteri e nomina del Gruppo di Lavoro misto CNAPPC-CNO per il Centro Studi.

*Franco Frison (CNAPPC)*

Chiarimenti sul "terzo mandato".

*Beppe Monticelli (Consulente CNAPPC)*

Chiarimenti sulla FAD (Formazione a distanza).

**alle 13.30 si chiudono i lavori e si aggiorna la riunione alla data successiva**

---

Allegati: Calendario attività 2016, Bilancio attività della Conferenza Nazionale 2016, Programma semestrale gennaio/giugno 2017, Progetto di riforma rete Presidi Protezione Civili



# Bilancio attività della Conferenza Nazionale OAPPC 2016



6 Conferenze Nazionali  
2 Question Time  
4 Delegazioni Consultive  
1 Sessioni Parallele  
26 Gruppi Operativi  
117 Riunioni Gruppi Operativi

## PROGRAMMA SEMESTRALE gennaio/giugno 2017 Proposta alla Delegazione Consultiva a base Regionale del 12.01.2017

Si propone alla Delegazione Consultiva a base Regionale il seguente programma semestrale, da sottoporre alla prossima Conferenza nazionale degli Ordini:

### 1. Calendario e modalità svolgimento Conferenza

- Sessioni Parallele dei Tavoli di Lavoro da programmare
- Conferenza fine di Marzo
- Conferenza inizi di Giugno

Il calendario definitivo degli incontri della Delegazioni e delle Conferenze terrà conto degli Eventi di carattere nazionale ed internazionale che sono in programmazione (per esempio Conferenza CAE 6 maggio 2017)

- Le Conferenze si svolgeranno preferibilmente il venerdì a Roma con collegamento in streaming per gli Ordini.
- Nell'anno una Conferenza potrà essere organizzata in una località diversa da Roma che si riterrà significativa in rapporto ai temi trattati.
- Le Conferenze saranno precedute il pomeriggio del giorno prima, da un *question time* o da un momento di confronto sulle *buone pratiche* degli Ordini o da un Seminario Tematico, da tenersi presso la sede del CNAPPC.
- Le Conferenze saranno come sempre precedute da almeno una Delegazione Consultiva a base Regionale.
- A cura del Dipartimento Interni verranno resi disponibili, per gli Ordini, lo streaming in diretta e la registrazione audio-video.
- Le Conferenze Nazionali degli Ordini di particolare interesse saranno in streaming anche per gli iscritti.

### 2. Metodo di lavoro

Proseguirà l'attività dei Tavoli, con i Gruppi di lavoro ed i Gruppi operativi, sulla base di priorità, obiettivi e tempi predefiniti. In questo sistema la Delegazione Consultiva, tramite i suoi componenti delegati è chiamata a svolgere il suo ruolo di cerniera tra le realtà regionali, l'Ufficio di Presidenza e la Conferenza.

### 3. Temi e Priorità

Oltre ai temi in corso di trattazione da parte dei Gruppi di lavoro e Gruppi operativi, che verranno portati in Conferenza sulla base delle priorità definite con la Delegazione Consultiva ed il CNAPPC, verrà proposta una modifica al Regolamento della Conferenza necessaria a seguito di regolamenti approvati dal Consiglio Nazionale e per l'aggiornamento di alcuni aspetti della gestione della Conferenza.



## **Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile**

**Coordinatore: Arch. Walter BARICCHI**

### **PROGETTO DI RIFORMA DELLA RETE DEI “PRESIDI” PER LA PROTEZIONE CIVILE DEL SISTEMA ORDINISTICO DEGLI ARCHITETTI**

La “protezione civile” è l’insieme delle attività messe in campo per tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni che derivano dalle calamità: previsione e prevenzione dei rischi, soccorso delle popolazioni colpite, contrasto e superamento dell’emergenza e mitigazione dei rischi. La protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione, ma una funzione attribuita a un sistema complesso: il Servizio Nazionale della Protezione Civile. Il Servizio Nazionale opera a livello centrale, regionale e locale, nel rispetto del principio di sussidiarietà. Il contesto territoriale del nostro Paese, soggetto ad una grande varietà di rischi, rende infatti necessario un sistema di protezione civile che assicuri in ogni area la presenza di risorse umane, mezzi e capacità operative in grado di intervenire rapidamente in caso di emergenza, ma anche di operare per prevenire e, per quanto possibile, prevedere eventuali disastri.

Il disastro che ha colpito il paese negli ultimi mesi rende necessaria una riflessione e riorganizzazione del nostro impegno, che non può esplicitarsi solo nella ricorrenza delle calamità nazionali, ma nella quotidianità dell’esercizio e dell’esperienza professionale.

Il Sistema Ordinistico degli Architetti e la Rete delle Professioni Tecniche non fanno parte del Sistema della Protezione Civile nazionale ma possono e devono avere un ruolo di primo piano per favorire la crescita e la più ampia diffusione possibile di una “cultura di protezione civile” direttamente coniugata a contesti di calamità ed emergenza ed ai tre scenari della:

**PREVENZIONE – GESTIONE DELL’EMERGENZA – RICOSTRUZIONE**

La proposta di riforma della rete dei “Presidi” per la Protezione Civile del nostro Sistema ordinistico prefigura la riorganizzazione a livello territoriale di due sezioni<sup>1</sup>:

**GESTIONE DELL’EMERGENZA – PREVENZIONE E RICOSTRUZIONE**

#### **ORDINI TERRITORIALI**



<sup>1</sup> Si è adottato il termine sezione in analogia a quanto già previsto dal DPCM 2014 per la prossima costituzione del Nucleo Tecnico Nazionale ove è espressamente prevista una “sezione” dedicata ai professionisti. I dettagli della loro organizzazione e compiti sono rimandati a specifici approfondimenti d’intesa tra CNAPPC, Ordini territoriali, Coordinatori regionali e provinciali, commissione “Protezione Civile” del CNAPPC.

## **Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile**

**Coordinatore: Arch. Walter BARICCHI**

### **Sezione Gestione dell’Emergenza**

Comprende gli architetti “qualificati” tramite percorsi formativi di qualificazione o anche esperienziali, insigniti di benemerienze o certificati sulla base di specifici accordi con il Dipartimento Protezione Civile, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ANCI, altri organi dello Stato che hanno sottoscritto il Protocollo Etico e che sono disponibili alla mobilitazione in caso di Emergenza<sup>2</sup>.

Le aree di “specializzazione” possono riguardare sia i fattori di rischio (sismico,vulcanico,meteo-idro,maremoto,ambientale, ecc..) che temi specifici (beni culturali, grandi luci-strutture produttive, assistenza tecnica a supporto istituzioni locali, ecc..).

Ruolo della Rete delle Professioni Tecniche (RPT): Promozione degli Accordi quadro con il Dipartimento Protezione Civile, Conferenza delle Regioni e Province Autonome, ANCI, altri organi dello Stato;coordinamento tra le Professioni tecniche.

Ruolo del CNAPPC: Coordinamento a livello nazionale tra il sistema ordinistico, la Rete delle Professioni e le Istituzioni ed organi dello Stato referenti; gestione degli elenchi-banca dati nazionale; assistenza nella gestione dell’emergenza.

La filiera di Comando è in capo al CNAPPC in caso di emergenza nazionale, in capo al coordinamento regionale delle sezioni in caso di emergenza regionale.

La sezione è promossa e organizzata dagli Ordini con una struttura verticale secondo una gerarchia funzionale ad assicurare la massima efficacia ed efficienza alla mobilitazione secondo le procedure disposte dalle istituzioni di riferimento (Stato-Regioni).

Le sezioni sono organizzate per provincia con un proprio coordinatore provinciale.

Il coordinatore provinciale è nominato dal Consiglio dell’Ordine territoriale di riferimento, tra gli architetti “qualificati” iscritti allo stesso Ordine.

Tutte le sezioni provinciali sono a loro volta riunite in un coordinamento regionale.

In tutte le Regioni e Province autonome deve essere individuato un solo coordinatore regionale.

Il coordinatore regionale può essere nominato:

- 1) dalle Federazioni/Consulte purchè queste rappresentino l’intero territorio regionale;
- 2) dai soli Coordinatori provinciali, quando non ricorrono le condizioni di cui al punto 1);
- 3) dal CNAPPC in assenza delle prime due condizioni;

I coordinatori devono essere architetti “qualificati” con adeguata esperienza ed autorevolezza.

---

<sup>2</sup> Per “qualificati” si intende coloro che hanno frequentato e superato appositi corsi di formazione e preparazione, di cui agli accordi del punto precedente,atti a farli operare in condizioni di emergenza. Attualmente le uniche “qualificazioni” disponibili sono quelle degli iscritti che hanno frequentato i corsi per la “Gestione dell’emergenza, analisi del danno e valutazione della agibilità”, sia per edifici civili che per grandi luci, del Dipartimento della Protezione Civile e, solo per quanto riguarda le nostre valutazioni, quelli che anche senza avere frequentato i corsi, hanno operato sul campo per conto dello stesso Dipartimento in occasione di precedenti eventi calamitosi-vedasi ad esempio esperienza dell’Emilia 2012.

## **Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile**

**Coordinatore: Arch. Walter BARICCHI**

I coordinatori sono rinominabili e durano in carica 5 anni.

I coordinatori attuali sono confermati dal CNAPPC per tutto l'anno 2017<sup>3</sup>.

Ordini territoriali, Consulte/Federazioni e CNAPPC assicurano, ciascuno per le proprie competenze, il necessario supporto organizzativo e gestionale all'attività della sezione.

### **Sezione Prevenzione e Ricostruzione**

Comprende tutti gli iscritti interessati a promuovere la conoscenza e consapevolezza della Protezione Civile d'intesa con le istituzioni di riferimento.

Le azioni possono comprendere l'organizzazione di eventi ed attività di formazione e qualificazione professionale rivolti ai temi della Prevenzione e Ricostruzione, quali ad esempio: la valorizzazione del ruolo delle professioni tecniche, divulgazione alla popolazione della cultura della protezione civile, raccordo delle attività di pianificazione in materia di protezione civile, predisposizione dei piani di emergenza e protezione civile, l'innovazione tecnologica e il recupero della tradizione per la riduzione della vulnerabilità e del rischio, la classificazione sismica degli edifici.

Ruolo della Rete delle Professioni Tecniche (RPT): Referente per le istituzioni dello Stato in materia di Riforma del sistema della Protezione Civile, promozione attività di formazione e qualificazione sinergiche tra le professioni tecniche.

Ruolo del CNAPPC: Coordinamento a livello nazionale tra il sistema ordinistico, la Rete delle Professioni e le Istituzioni ed organi dello Stato referenti; promozione di eventi ed attività di formazione e qualificazione.

La sezione è promossa e organizzata dagli Ordini con una struttura orizzontale al fine di assicurare la più ampia partecipazione e confronto tra gli iscritti.

La sezione è organizzata da ciascun ordine territoriale interessato con la nomina diretta di un proprio referente di Consiglio.

A questa sezione possono ovviamente concorrere anche gli iscritti "abilitati" della sezione "Gestione dell'Emergenza".

Regioni e Province autonome tramite le Consulte/Federazioni possono coordinare le attività nominando un referente regionale.

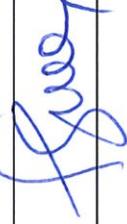
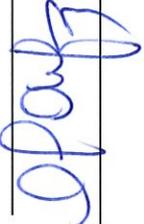
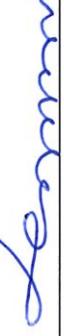
I referenti sono di nomina istituzionale e decadono con il rinnovo delle elezioni ordinistiche o per decisione dei propri Consigli.

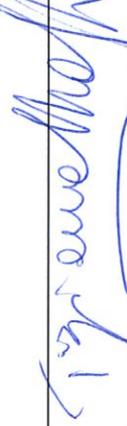
---

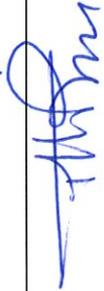
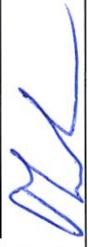
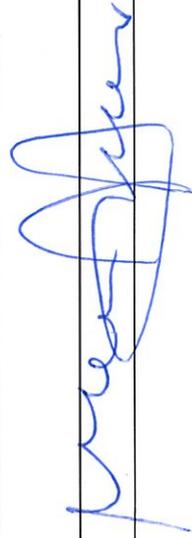
<sup>3</sup> In considerazione della eccezionalità della situazione legata all'emergenza sismica che si protrarrà per diversi mesi anche nel 2017 nonché le prossime elezioni degli Ordini territoriali, al fine di non creare fratture nella attuale filiera durante la fase di gestione dell'emergenza e di riorganizzazione interna.

**DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE**

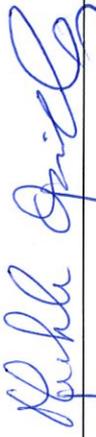
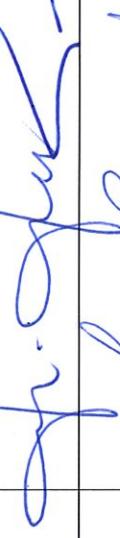
INCONTRO del 12 gennaio 2017

REGIONE	DELEGATI	FIRMA
<b>Abruzzo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Franco TROVARELLI	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giustino VALLESE	
<b>Basilicata</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Francesco GIOIA	
	Michele GRAZIADEI	
<b>Campania</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Pio CRISTOFANO Salvatore-FREDA	
	<input checked="" type="checkbox"/> Maria Gabriella ALFANO	
<b>Calabria</b>		
<b>Emilia Romagna</b>	Paolo MARCELLI	
	<input checked="" type="checkbox"/> Alessandro TASSI CARBONI	

REGIONE	DELEGATI	FIRMA
<b>Friuli-Venezia Giulia</b>	Vittorio PIERINI	
<b>Lazio</b>	Massimo GAI	
	Simone OMBUEN	
<b>Liguria</b>	Massimiliano ALI'	
	Giuseppe PANEBIANCO	
<b>Lombardia</b>	Pietro Triolo	
	Marcello ROSSI	
<b>Marche</b>	TIZIANA MAFREI Pasquale PISCITELLI	
	Rosita BALDASSARRI	
<b>Molise</b>	Francesco DITURI	
	Guido PUCHETTI	

REGIONE	DELEGATI	FIRMA
<b>Piemonte</b>		
<b>Puglia</b> ✕	Gaetano CENTRA	
<b>Sardegna</b> ✕	Francesco DE ROSA Enrica CAIRE	
<b>Sicilia</b>	Stefano ALLETO Francesco MICELI ✕	Stefano ALLETO Francesco MICELI
<b>Toscana</b> ✕	Luigi SCRIMA Roberto MASINI	
<b>Trentino-Alto Adige</b> e	Susanna SERAFINI Wolfgang THALER	
<b>Umbria</b>	Maria Luisa GUERRINI Marco STRUZZI ✕	

<b>Valle d'Aosta</b>	X	Sandro SAPIA			
<b>Veneto</b>	X	Alfonso MAYER			

Ordine	Nominativo	Firma
BENEVENTO	ORSILLO MICHELE	
AVELLINO	FURIO FRATERNAZI	
TORINO	DAVINA PORPORATO	
BARI	GIRO D'ARNO RAFFAELLO	
BARI	MIRIZZI VITOPILO	
CHIERI	CORACEN MASSIMILIANO	
LECCE	PAOLO RUGIERO	